



**IIS Segato**  
**ITIS "G. Segato" e IPSIA "A. Brustolon"**

*Uniti per essere Unici*



**I.T.I.S.**

**Costruzioni Amb. e Territorio**

**Elettronica**

**Elettrotecnica**

**Informatica e Telecomunicaz.**

**Meccanica e Meccatronica**

**Energia**

**Tecnologia dell'Occhiale**

**I.P.S.I.A.**

**Manutenzione e Assist. Tecn.**

**Industria & Artigianato**



# I.T.I.S.

**Biennio Comune**

**Scelta della specializzazione in seconda**





# I.T.I.S.

## Specializzazioni





# I.P.S.I.A.

**Cinque anni**

**Due percorsi distinti**

**Industria ed Artigianato  
per il Made in Italy**

**Manutenzione  
e  
Assistenza Tecnica**





Lavorare in team

Didattica  
laboratoriale

Didattica  
rovesciata

Flipped  
Room

Imparare ad  
imparare

Cooperative  
Learning

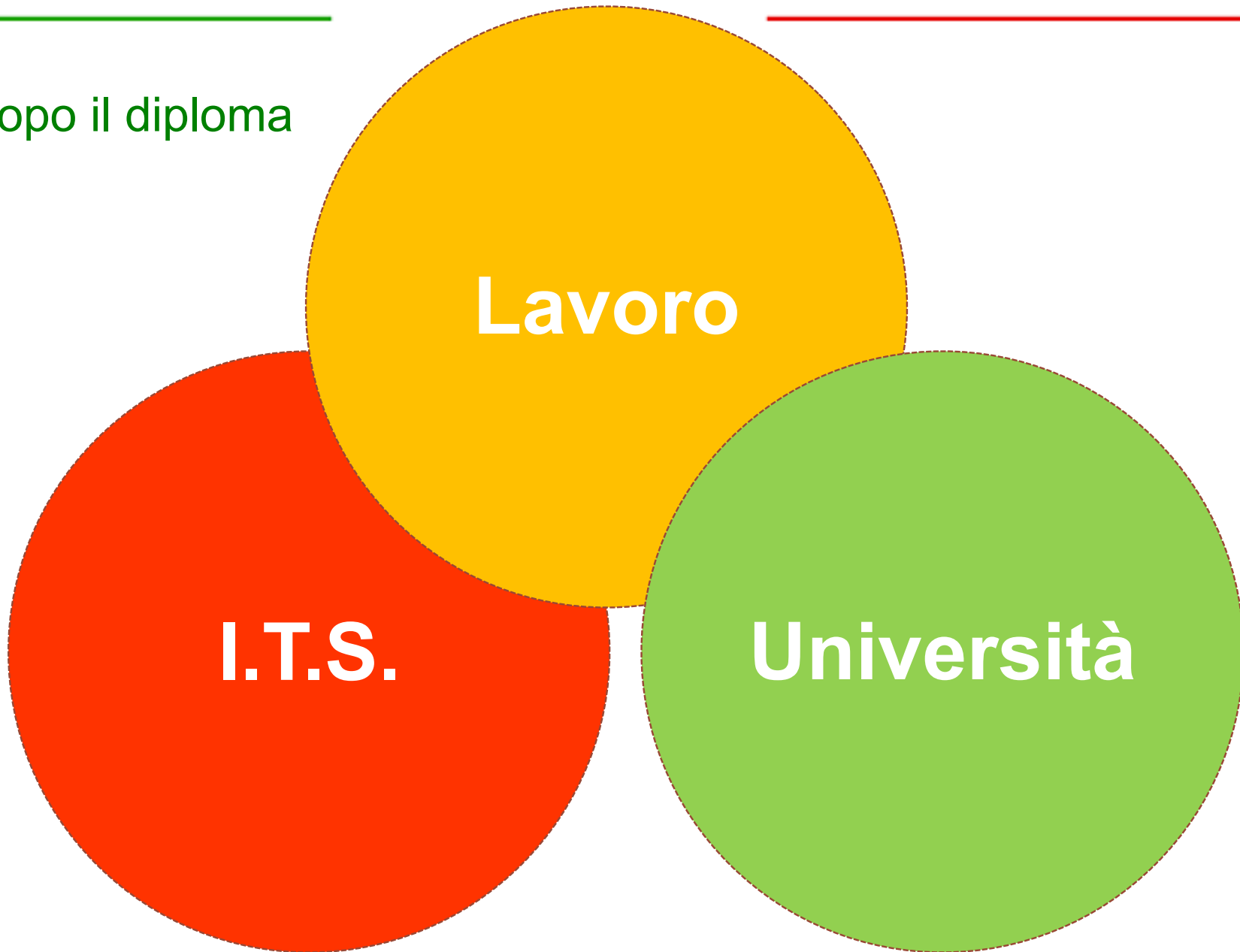
Brainstroming

Problem  
Solving

Inclusione

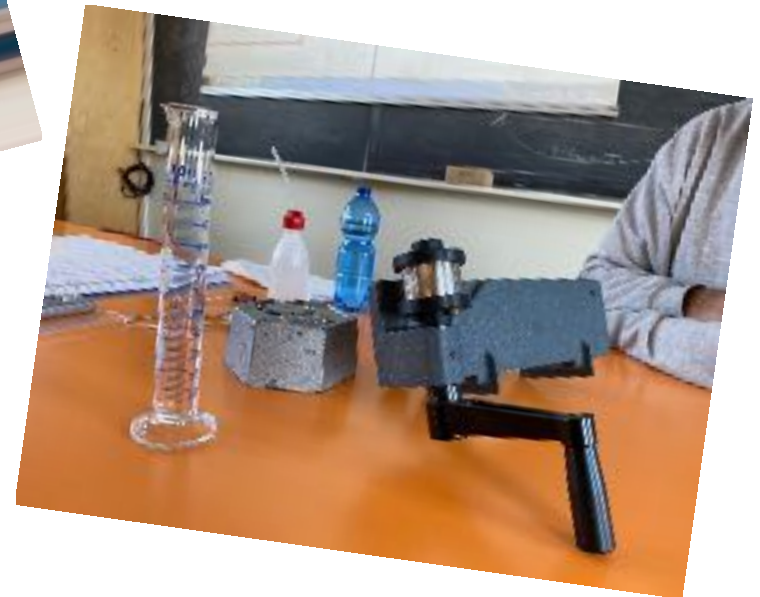
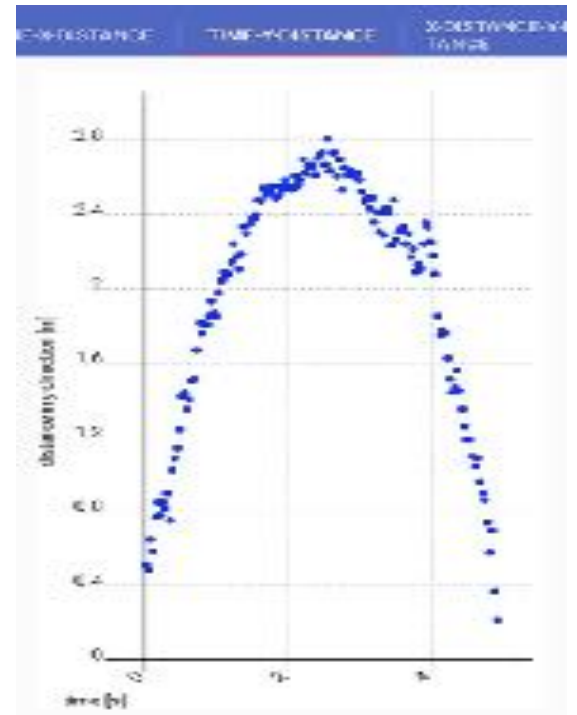


Dopo il diploma



Biennio

# FISICA



Biennio

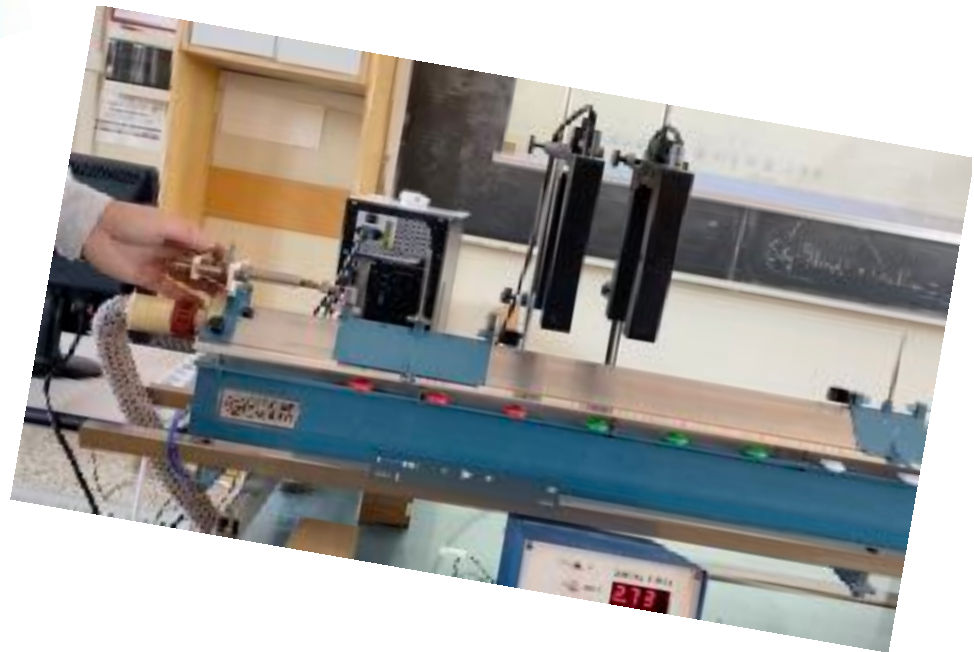
# FISICA





Biennio

# FISICA



# Biennio

## Laboratorio di Fisica



# Biennio

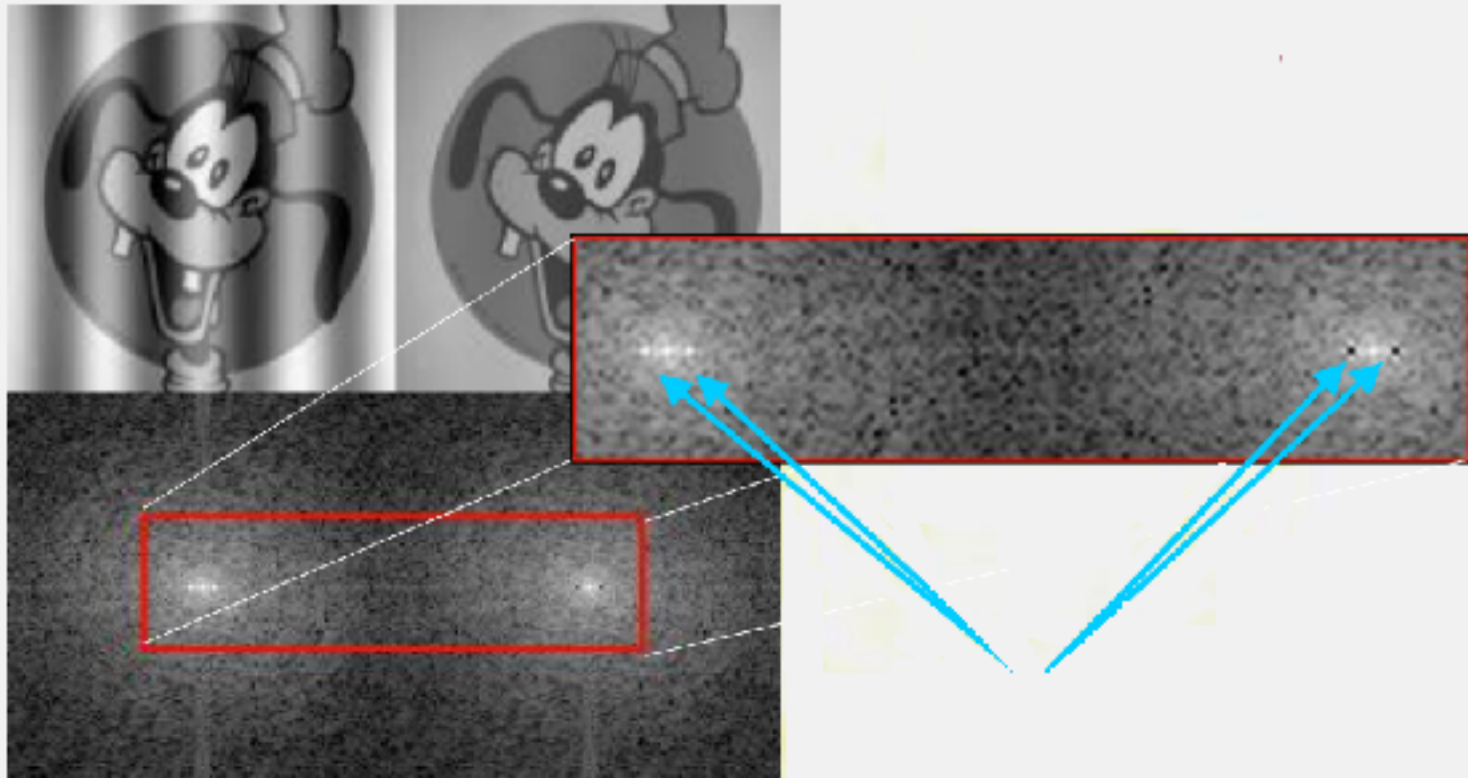
## Laboratorio di Chimica





# Matematica

## Trasformata di Fourier



Eliminazione di frequenze indesiderate

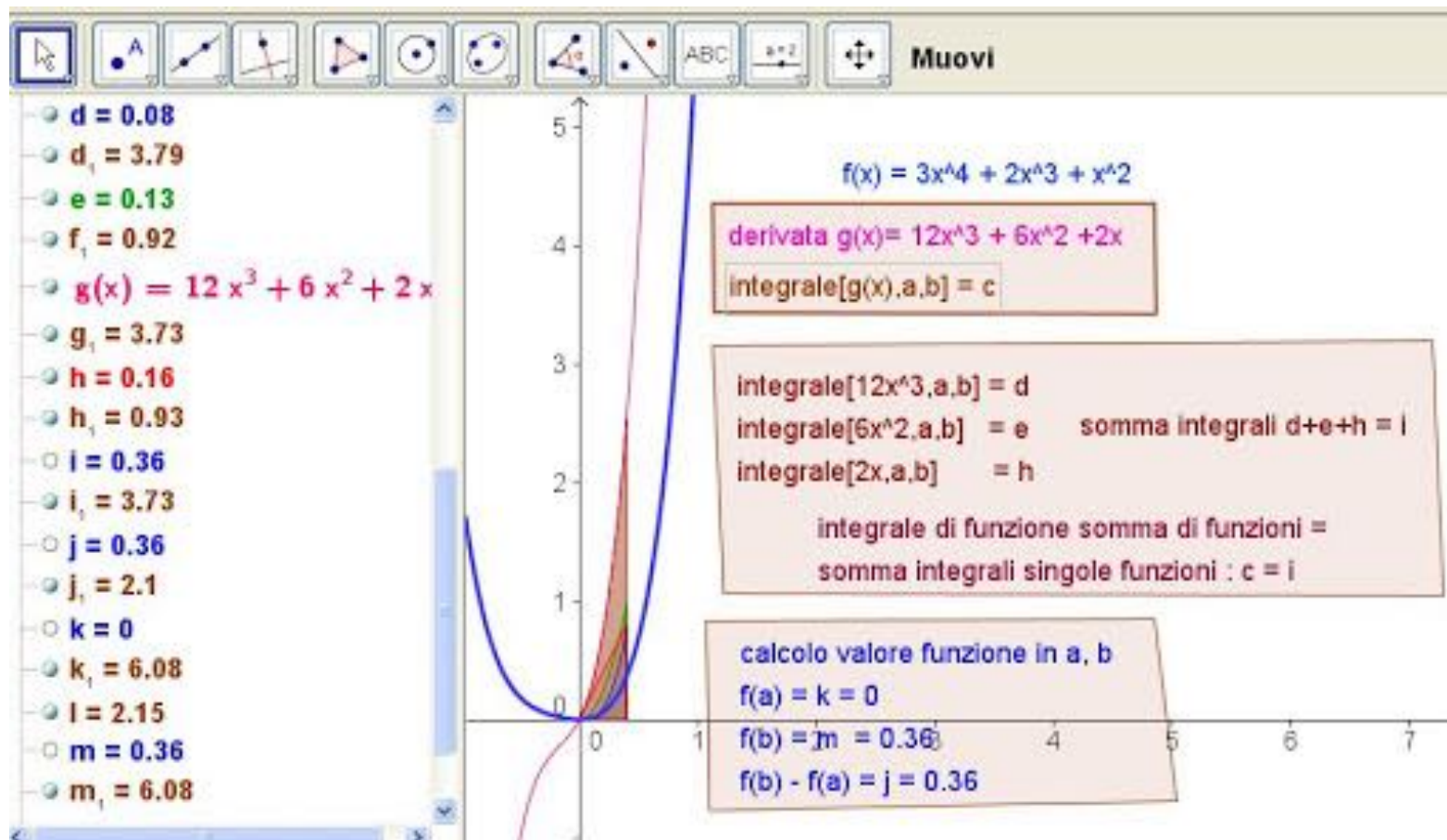


# Matematica

## Serie di FIBONACCI



# Matematica



# Costruzioni, Ambiente e Territorio

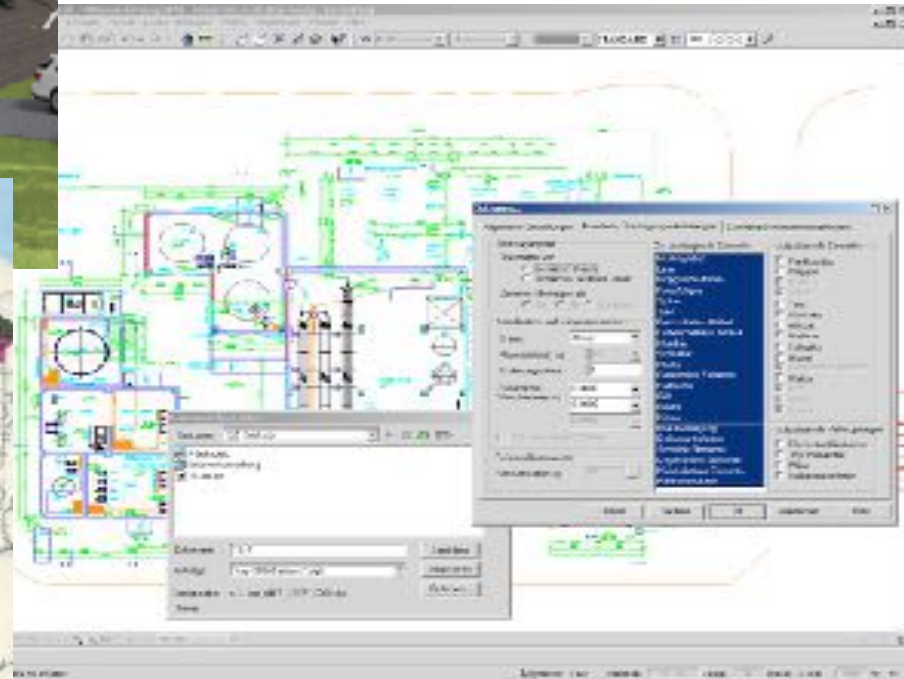
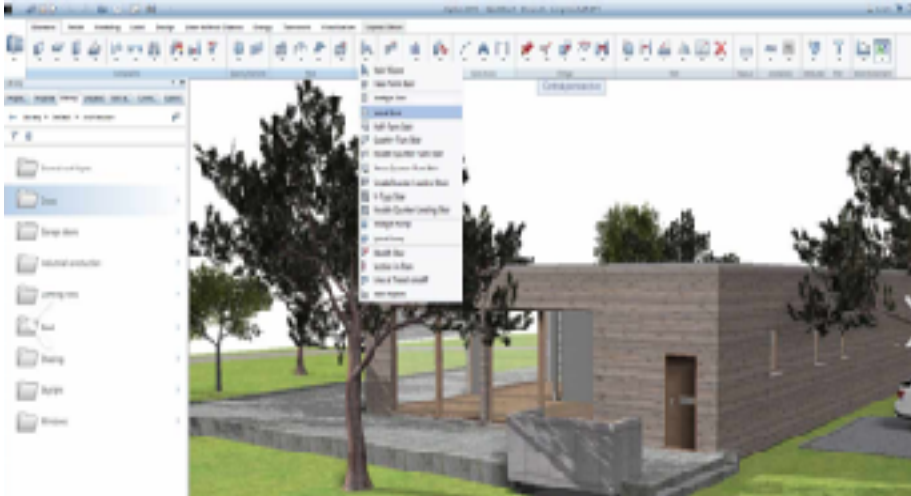
## Laboratorio di Progettazione CAD





# Costruzioni, Ambiente e Territorio

## Progettazione

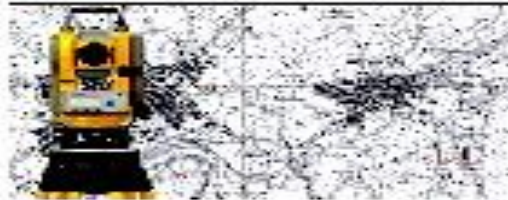


# Costruzioni, Ambiente e Territorio

Idea di progetto per la  
riqualificazione del cortile  
interno dell'istituto



Nuove tecnologie di rilievo topografico e strumentazioni in uso

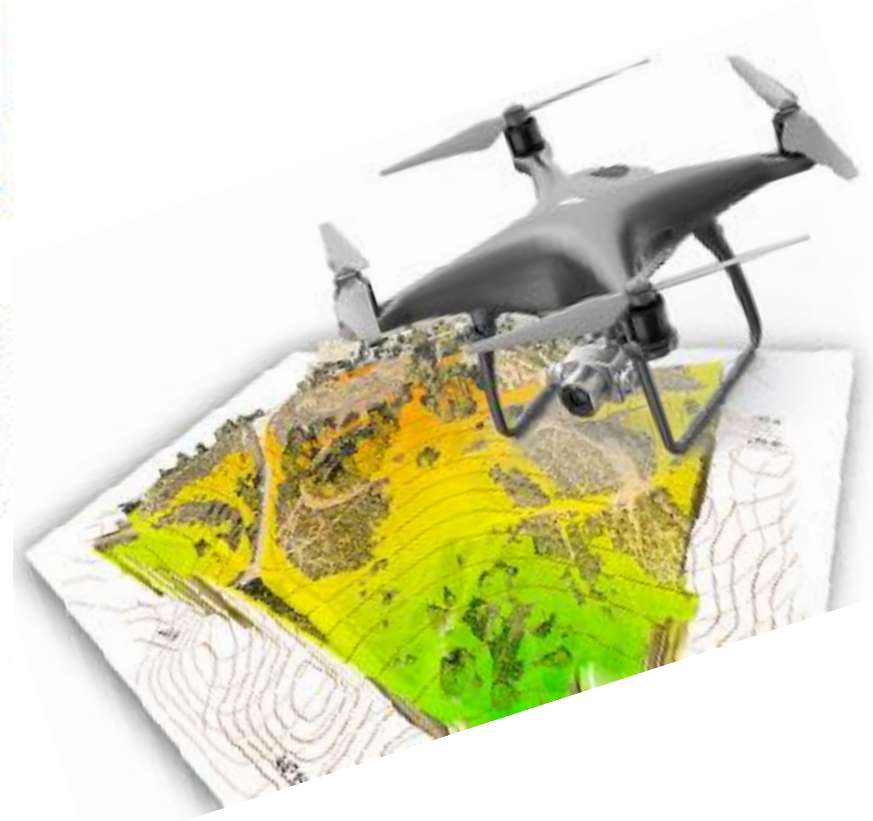


Laboratorio di progettazione e topografia



Nella tradizione del Partito della Casa, il corso di cui dell'IS 3 Segno integra lo studio delle Costruzioni nel Laboratorio Teorico e in Cantiere. La Progettazione è supportata dall'apprendimento di programmi CAD come AutoCAD e AllPlan: la Topografia con l'utilizzo di nuove tecnologie di rilievo per mezzo di droni, l'Esilio, con le valutazioni tecniche ed economiche del cantiere e i costi relativi all'edilizia dell'edilizia con classe la progettazione. Gli allievi hanno opportunità di vivere l'esperienza SINTESI in cantiere e presso le costruzioni. In studi di progettazione e uffici tecnici. I disegni possono proporzionare gli studi spesso ingegneria civile e architettura e entrare nel mondo del lavoro e della libera professione.

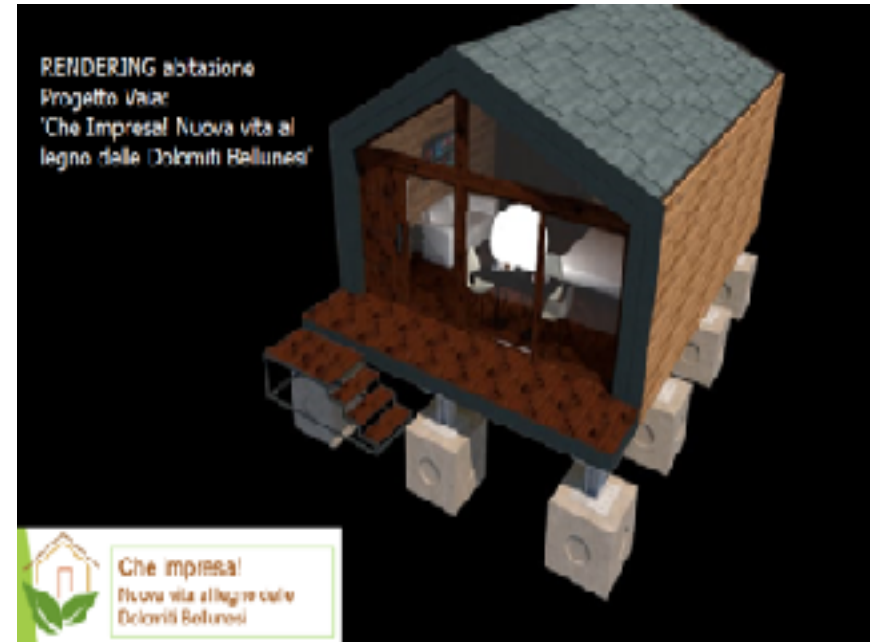
E poi ancora... uscite sul territorio, incontri con esperti, visite a cantieri edili...



# Costruzioni, Ambiente e Territorio

## BUSINESS PLAN COMPETITION 2019

Regione Veneto FSE-Dgr301 del 19/03/19 “Scuola Innovativa-Linea1”



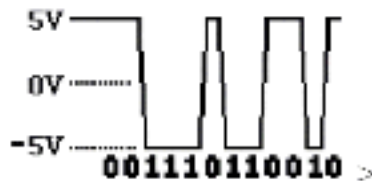
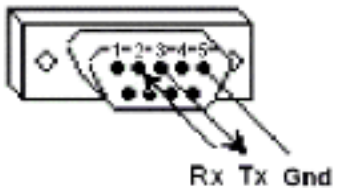
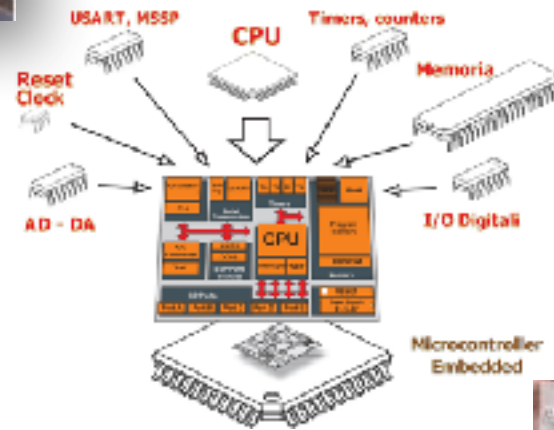




# Elettronica

## Laboratorio T.P.S.E.

*Programmazione microcontrollori  
Sistemi di telecomunicazioni*





# Elettrotecnica

## Laboratorio di Macchine Elettriche



# Elettrotecnica

## Unità di Trasporto Pallet

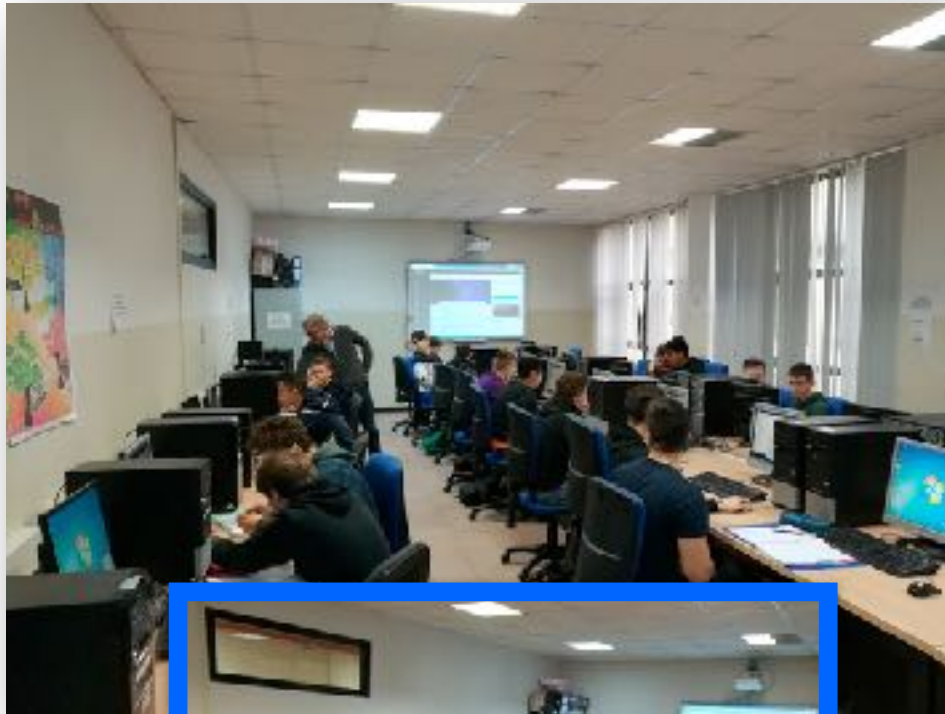


## Domotica





# Informatica e Telecomunicazioni



Laboratorio di Informatica



# Informatica e Telecomunicazioni

## Programmazione

Linguaggi  
Orientati  
agli oggetti

Java

Linguaggi  
imperativi

C++

Linguaggi orientati  
alla macchina

C

Asse  
mbly

```
#include <stdio.h>

void main()
{ /* Inizio del main */
  int base, altezza;
  float area;

  printf("Inserire: base altezza\n");
  scanf("%d %d", &base, &altezza);
  /* modo 1:
  area = base * altezza / 2.0;*/
  /* modo che utilizza il cast (tipo): */
  area = (float)base * altezza / 2;

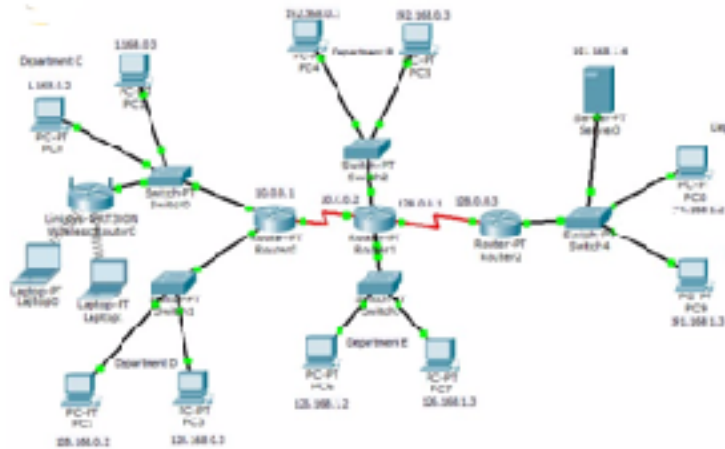
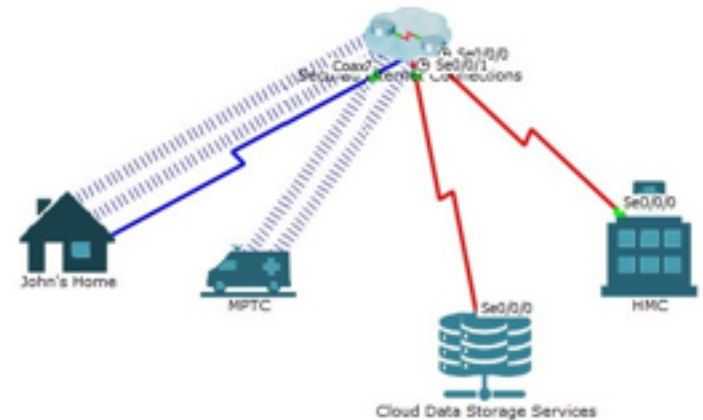
  /* priorità operazioni matematiche
  ()          massima
  ++, --
  -(unario)
  +, /, %
  +, -        minima
  */

  printf("l'area del triangolo di base");
  printf(" %d e alt. %d e' %f\n", base, altezza, area);
} /* Fine del main */
```

# Informatica e Telecomunicazioni



## Sistemi e Reti



Cisco | Networking Academy®  
Mind Wide Open™

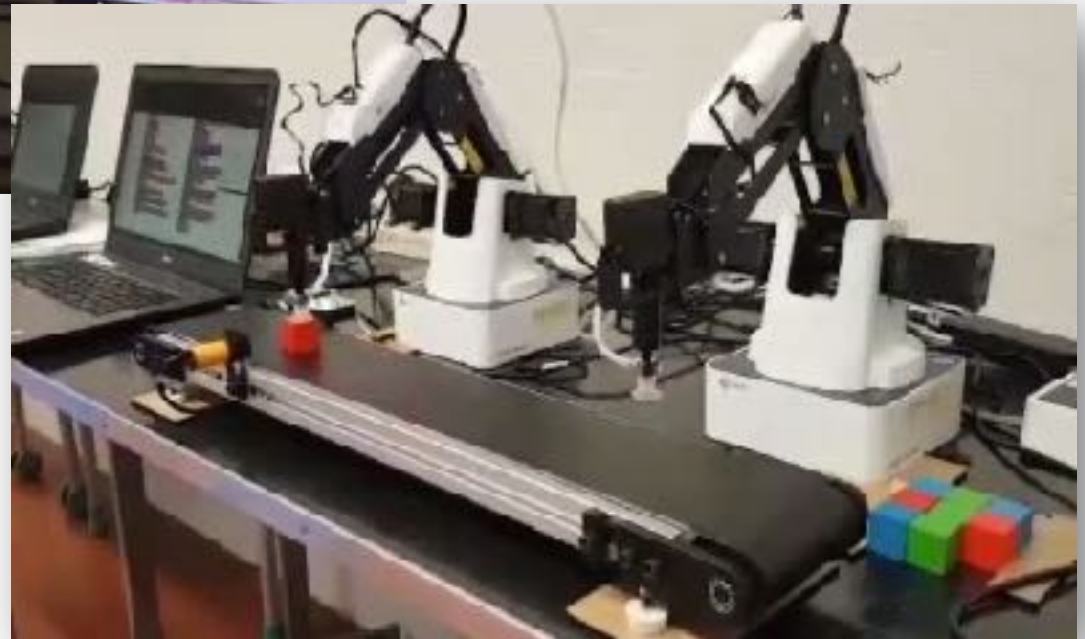
### Cisco Packet Tracer Student

A banner for Cisco Packet Tracer Student. It features the Cisco logo on the left, a row of five student portraits in the middle, and a magnifying glass icon on the right. The background is a light blue gradient with a grid pattern at the bottom.

# Informatica e Telecomunicazioni



Robot Collaborativi





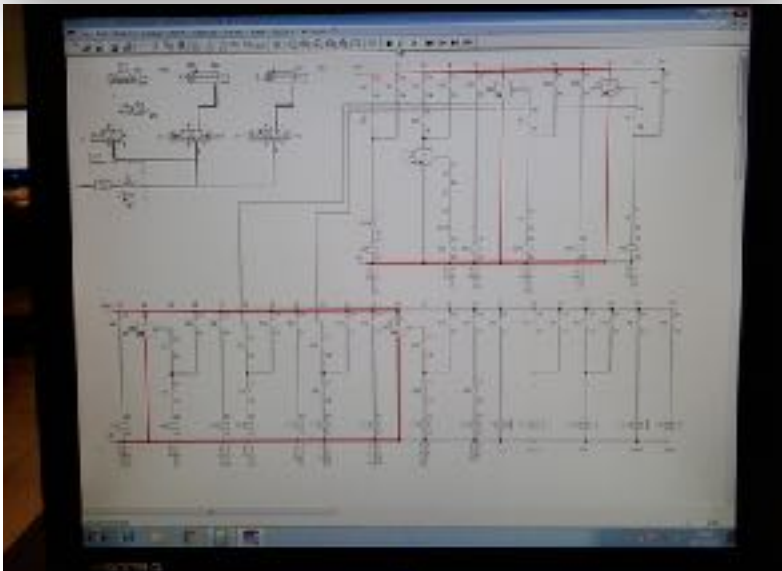
# Meccanica e Meccatronica

## Pneumatica



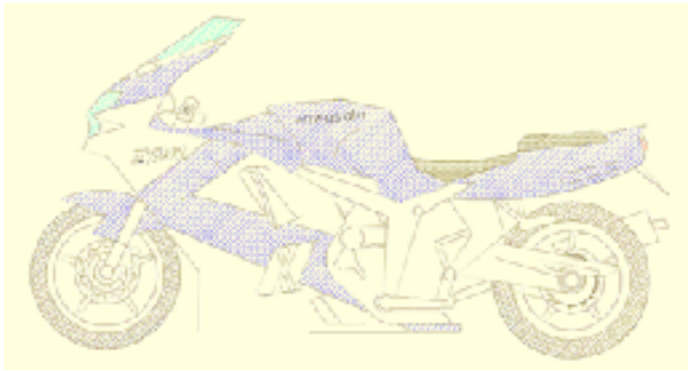
## Laboratorio di Sistemi e Automazione

### Oleodinamica



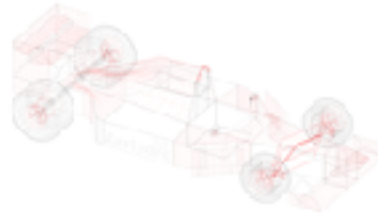
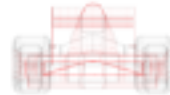
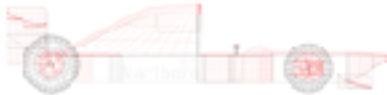
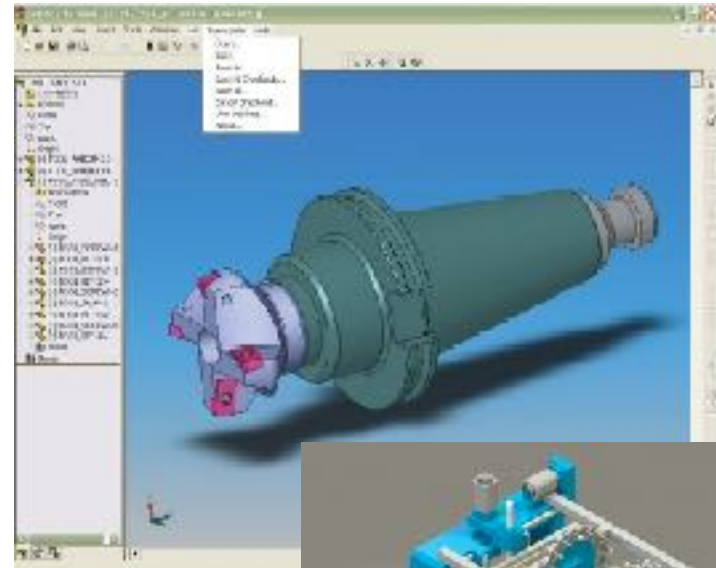
# Meccanica e Meccatronica

Elaborazione Autocad

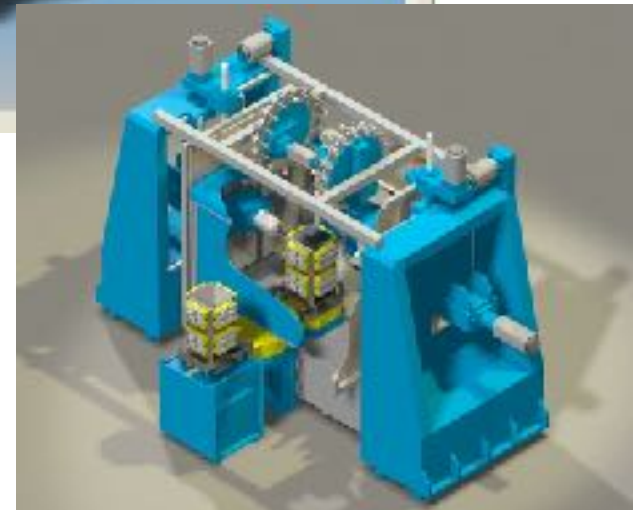


Disegno e Progettazione

Modellazione Solidworks



Mercedes F1010/09  
classifica Max 3





# Meccanica e Meccatronica

## Laboratorio CAM

### Macchine a controllo numerico



### Fresatrici



# Meccanica e Meccatronica



Laura Trevisson + 1\*

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione presso MECCANOSTAMPI S.R.L.

7m

ieri all'ITI Segato ho avuto l'opportunità di ascoltare la presentazione dei progetti-prototipi realizzati dagli studenti... parlavano di diagramma di Gantt, pianificazione, coordinazione, collaborazione, lavoro di squadra, ottimizzazione dei costi, e molto altro ancora 🤗 complimenti a voi ed ai professori presenti!

Felicissima anche di aver visto qualche volto femminile!

Comporre un gruppo eterogeneo di lavoro permette di accrescerne il valore!

Corriere Alpi  
martedì 12.03.2019  
Estre di Pagina: 13

## ieri all'istituto Segato sono stati presentati gli apparecchi ideati dalle classi "meccaniche"

# Dalle stampanti 3D al pantografo: sei progetti-prototipi creati dagli studenti

**IL PROGETTO**

**S**ei progetti realizzati interamente dagli studenti delle classi 5<sup>a</sup>A e 5<sup>a</sup>B Meccanici dell'Istituto Segato di Belluno. Si tratta di sei stampanti tridimensionali alla vite Moineau, dal pantografo fino al piano sequenziale: prototipi che la festa per la produzione di aste per occhiali si muove mentre viene lavorata. Sono progetti ideati, progettati e prodotti interamente dagli studenti sotto la supervisione dei docenti.

I prototipi sono stati presentati nei mattina ad alcune imprese del territorio invitare opportunamente per prendere ri-

stima, dotteggiate di stampatore, video e scanner laser.

Tre i tipi di stampanti 3D che hanno fatto bella mostra di loro. L'attrezzatura non è stata soltanto esposta, ma anche utilizzata durante l'incontro, infatti, ognuno ha prodotto una piccola targa con i nomi delle tre aziende presenti, targa che poi sono state consegnate ai singoli interessati.

Il gruppo di tre studenti ha illustrato il percorso seguito per giungere alla progettazione e alla scelta dei materiali degli oggetti. «Abbiamo deciso di far presentare a loro i progetti», precisa Zaninone, «perché desideriamo avere a portata di pubblico. Nelle aziende moderne, infatti, si trovano le squadre e si deve essere pronti a esporre progetti e idee davanti a un cliente per far comprendere il lavoro fatto», sottolinea Zaninone.

Interessante anche la presentazione del primo aspirante: si viene venuto un giorno che siamo entrati in officina e abbiamo visto che i tecnici compagni stavano preparando delle aste per occhiali, avevamo difficoltà a tenere ferma la placca da lavorare. Il mese, hanno accettato gli studenti che hanno accettato il piano, «abbiamo proposto agli insegnanti di produrre un piano dove sistemare il materiale

perché rimanga fisso. Il piano è stato realizzato in plexiglass perché costa meno e si lavora facilmente», hanno permesso i giovani. «Il materiale dei progetti viene in parte dal magazzino della scuola, ma in parte dobbiamo recuperarlo grazie all'intervento di alcune imprese locali che si riforniscono, altrimenti non potremmo fare quello che facciamo. Le risorse dell'istituto sono limitate», commenta ancora il docente di meccanica, che si dice soddisfatto di come si sono comportati i ragazzi ed i come hanno lavorato. Se si stanno in maniera adeguata, i giovani possono dare molto.

Paola Dall'Anese



# Meccanica e Meccatronica

GIORNALI E SERVIZI PER  
L'INDUSTRIA

La giornata all'Ifi Segato

## Giomec, passerella di giovani di talento

Presenze anche il ministro Federico Di Nicola, esponente dell'Isillo. «Ragazzi, i migliori sono con tanta esperienza»

di Riccardo

Il ministro Federico Di Nicola, esponente dell'Isillo, è stato in compagnia di un gruppo di giovani di talento, i migliori studenti del corso di laurea in Meccanica e Meccatronica dell'Istituto superiore di Belluno. Il ministro ha parlato con loro e ha detto: «Ragazzi, i migliori sono con tanta esperienza».

Il ministro Federico Di Nicola, esponente dell'Isillo, è stato in compagnia di un gruppo di giovani di talento, i migliori studenti del corso di laurea in Meccanica e Meccatronica dell'Istituto superiore di Belluno.

Il ministro Federico Di Nicola, esponente dell'Isillo, è stato in compagnia di un gruppo di giovani di talento, i migliori studenti del corso di laurea in Meccanica e Meccatronica dell'Istituto superiore di Belluno.

Il ministro Federico Di Nicola, esponente dell'Isillo, è stato in compagnia di un gruppo di giovani di talento, i migliori studenti del corso di laurea in Meccanica e Meccatronica dell'Istituto superiore di Belluno.

Il ministro Federico Di Nicola, esponente dell'Isillo, è stato in compagnia di un gruppo di giovani di talento, i migliori studenti del corso di laurea in Meccanica e Meccatronica dell'Istituto superiore di Belluno.

Il ministro Federico Di Nicola, esponente dell'Isillo, è stato in compagnia di un gruppo di giovani di talento, i migliori studenti del corso di laurea in Meccanica e Meccatronica dell'Istituto superiore di Belluno.



Da un legno una chitarra

Questo è uno dei progetti del corso di laurea in Meccanica e Meccatronica dell'Istituto superiore di Belluno. Gli studenti hanno realizzato una chitarra in legno.

## Le aziende cercano sempre più figure professionali specializzate

Le aziende cercano sempre più figure professionali specializzate. Le imprese hanno bisogno di personale qualificato e con competenze specifiche. Questo è un trend che si sta consolidando nel mercato del lavoro.



Un gruppo di professionisti in un'aula dell'Istituto superiore di Belluno.

Un gruppo di professionisti in un'aula dell'Istituto superiore di Belluno. Gli studenti stanno partecipando a una lezione o a un'attività pratica.

BELLUNO 7

LE INIZIATIVE

## All'istituto superiore Segato i macchinari si fanno in classe

Dodici studenti impegnati nella realizzazione degli apparecchi tecnologici. Il prof. Zancanaro li sorde e allora ci arrangiamo»

BELLUNO. Dalla stampante 3D al pantografo fresa, fino alla vite Moissan. Le attività dell'Istituto superiore Segato di Belluno proseguono e lo fa per «potenziare i macchinari a disposizione, visto che i soldi per acquistarne altri non ce ne sono. Allora abbiamo deciso di farceli noi, anche se in manifattura e con i tempi necessari a realizzare queste strutture esclusivamente durante l'orario scolastico», precisa il professore di meccanica Michele Zancanaro che segue molti dei progetti tecnologici avviati.



Studenti dell'Ifi Segato di Belluno

«Ad oggi con una quinta classe stiamo lavorando su progetti particolari», racconta. «I ragazzi stanno realizzando alcune stampanti tridimensionali, un pantografo fresa e la vite Moissan. Sono 12 gli studenti, divisi in tre gruppi da quattro persone, impegnati in queste attività. Gli studenti hanno realizzato finora due stampanti 3D che producono oggetti diversi. Ma l'intenzione è quella di arrivare a dieci, per stampare prodotti particolari utilizzando materiali diversi».

«I tempi sono quelli che riusciamo ad avere lavorando durante l'orario scolastico», prosegue il docente. «Lo scopo è far applicare ai ragazzi quelle che studiano nella teoria e farli così appassionare a quello che fanno. I materiali da lavorare ci arrivano direttamente dalle aziende che riusciamo a contattare durante l'anno e che vogliono darci una mano. I ragazzi operano da soli, noi insegnanti diamo soltanto le dritte necessarie per procedere. Sono loro a dover risolvere i problemi e le eventuali si-

tuazioni particolari che dovremmo presentarsi strada facendo».

Impegnati in questi progetti, oltre a Zancanaro, i colleghi Paolo De Pasquali e Fausto Petrele. «A queste attività dedichiamo una decina di ore a settimana, ma stiamo pensando di intensificare il lavoro, magari con dei rientri pomeridiani. Non sarà facile, però, perché i macchinari a disposizione sono pochi e i ragazzi sono all'ultimo anno e devono prepararsi per l'esame di Stato».

P.D.A.

# Meccanica e Meccatronica

Belluno • Cronaca

## «Il bello è realizzare le idee e potersi mettere in gioco»



Grande entusiasmo da parte dei ragazzi nell'affrontare queste sfide. E tra loro c'è chi ha già un impiego che li riporta, e chi punta all'università.

P.D.A.

11 MAGGIO 2017



**RETI ILMIC** «Il momento più difficile è stato arrangiarsi e trovare le informazioni per realizzare le nostre idee, perché i professori ci hanno lasciato lavorare in autonomia. Così l'assessor Formello del 4° piano (che vive allo 5°) Mercurio dell'Isti Segato e uno degli ideatori della 3, Juanpablo SD Castillero, ha colto questa sua esperienza. Un'esperienza anche importante, che gli ha fatto comprendere cosa significhi lavorare, ma non affatto un'esperienza puramente arida e realizzarla fra le fatiche. «La cosa più bella è stata lavorare in gruppo, con abilità e pazienza, affrontare, discutere insieme i vari problemi e trovare una soluzione. È una con questa competenza e visto il successo ottenuto di tanto, la partecipazione che ingegneri, tecnici e operatori (Finitalia Group), mi belivono a ingegneria meccanica».

Anche la laurea, una volta diplomato, Daniele Scola di Falade della 5A Meccanica, uno degli progettisti del piano aspirante. Un impegno, la cui non ha il tempo e che ha un'istanza di lavoro alle 5.30, un'ora di lavoro al giorno, un'ora di scuola a Belluno e poi tornare a casa alle 14.30. Il tempo è stucchiato e non, ma riprende il lavoro come a 20 anni, i compiti di domani sono, il lavoro arriverà che il fine è stato duro. Ma sempre un'istanza di lavoro, ma bisogna decidere e che nel tempo. E per il lavoro per la produzione mi è piaciuto molto. La scuola fa il lavoro maggiore e arrivato al suo reale, della scuola, vedere che quando il prodotto funziona davvero, è impagabile. È stata un'esperienza molto bella perché è un'esperienza di gioco e senti che devi risolvere i problemi e quello che si fa bene. —

### SCUOLA E LAVORO

## Studenti dell'Isti Segato vincono borsa di studio e volano a Valencia

BELLUNO. Studenti della 4ª Meccanica dell'Isti Segato in viaggio presso a Valencia in Spagna. La classe ha partecipato a un bando indetto dalla fabbrica Restructura srl di Belluno, che fa parte del gruppo spagnolo Porcelanosa, per tre borse di studio. I ragazzi dovevano realizzare un orologio e due lampade utilizzando un materiale ceramico particolare: il krypton. Gli studenti hanno lavorato diverso tempo al progetto, usufruendo del materiale offerto dalla stessa ditta. A sovrintendere i lavori il docente Michele Zancanaro.

«È stata un'esperienza interessante e importante per gli studenti che, utilizzando i macchinari a disposizione



Zancanaro con i tre studenti

della scuola, sono riusciti a realizzare questi oggetti, vincendo così le borse di studio che prevedevano un soggiorno, tutto pagato, a Valencia per visitare lo stabilimento di Porcelanosa, osservare i cicli produttivi e verificare sul posto i prodotti eseguiti», dice il professore.

A partire qualche settimana fa per la Spagna sono stati il docente Zancanaro e i tre vincitori Christian Baggio, Miriam Gaudagnino e Angelo Genova (nella foto). «I ragazzi sono rimasti molto impressionati da come si lavora in una fabbrica, dalla pulizia dello stabilimento, anche nei reparti produttivi. Essendo rimasti stupiti che il personale, vista la lunghezza dello stabilimento, si muova da un reparto all'altro in bicicletta».

L'Isti Segato da molti anni è tra le scuole superiori più attive nel creare collegamenti con le aziende del territorio per offrire agli studenti delle possibilità di impiego al termine del quinquennio.

«I contatti con le aziende sono fondamentali per far fare esperienza ai nostri ragazzi. Qui lavoriamo e produciamo macchine in fabbrica, insegnando ai ragazzi a presentare i loro prodotti in pubblico, insomma una piccola palestra per il lavoro che un giorno i nostri finirà», conclude Zancanaro.

P.D.A.



# Meccanica e Meccatronica



MECCANOSTAMPI S.R.L.

760 follower

7m • Modificata

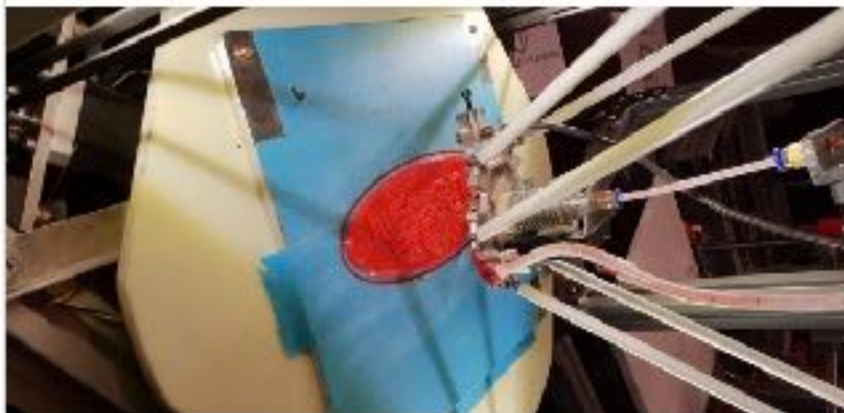
Meccanostampi ha accolto con piacere l'invito dell'Istituto G. Segato di Belluno alla presentazione dei sei progetti-prototipi ideati, progettati e prodotti dagli studenti.

Vista la scarsità dei fondi a disposizione, questi studenti hanno ben pensato di potenziare i macchinari in possesso della scuola, realizzandone di nuovi, in base alle loro esigenze e grazie all'aiuto delle aziende che nel territorio donano il loro materiale.

La presenza delle aziende del territorio a queste iniziative è fondamentale per riuscire a creare sinergia e cioè avvicinare la realtà produttiva del territorio alla scuola.

Questo è importante affinché i ragazzi riescano a mettere in pratica i concetti studiati in aula, appassionandosi a quello che fanno e imparano.

Meccanostampi è sensibile a questa tematica e orgogliosa di dare il suo contributo.



## Corriere Alpi

Data: 12-03-2019

Pagina: 13

Pagina: 1

### «Sul mercato mancano figure tecniche»

«Impianti non in cerca di professionalità: «fatti i giovani vogliono la carriera, ma un diploma apre a tante opportunità»

NOI L'INDUSTRIA «siamo un mercato molto più ampio e sottile» di quanto si pensi. Ma non ne abbiamo trovato, forse perché in questa provincia non li scelgono i migliori studenti. Anche sul campo del software, infatti, siamo assai più figure di medio livello. In elettronica, ma anche qui è lo stesso. Il settore è molto conteso e ripete gare su chi ha già un diploma: da poco abbiamo cominciato ad integrare il 51 per cento».

Della difficoltà di reperire figure specializzate ha parlato anche Ludovico Trevisan, titolare della Meccanostampi di Lina. «Abbiamo problemi nel reclutare giovani di talento, per i quali c'è sempre un pozzo disponibile. L'azienda non ha un budget

ma la possibilità di carriera c'è sempre».

Dalla stessa avvia Sergio Benocci, della Teksoncard di Quare: «È difficile trovare persone con qualità, che abbiano le giuste giunte per essere di aiuto sempre. In questa scuola, però, vedo tanti ragazzi pieni di entusiasmo, disposti a fare a non osservi chiari da raggiungere. E questi progetti realizzati a scuola sono l'unico altro che affiora la loro capacità di risolvere dei problemi a 180 gradi».

L'Istituto da sempre produce figure di professionalità: «Si pensa che nella nostra provincia su 250 dipendenti, almeno 200 provengono dal Segato. Io sono lo frequentatore

questo stato», ha detto Trevisan con calma e soddisfazione. «Vedo in questi ragazzi grande motivazione, capacità di relazione con gli altri compagni e voglia di lavorare in squadra. Però, come dicevo sempre il perché di una scelta, un'altra scelta è l'unico e poi il tecnico».

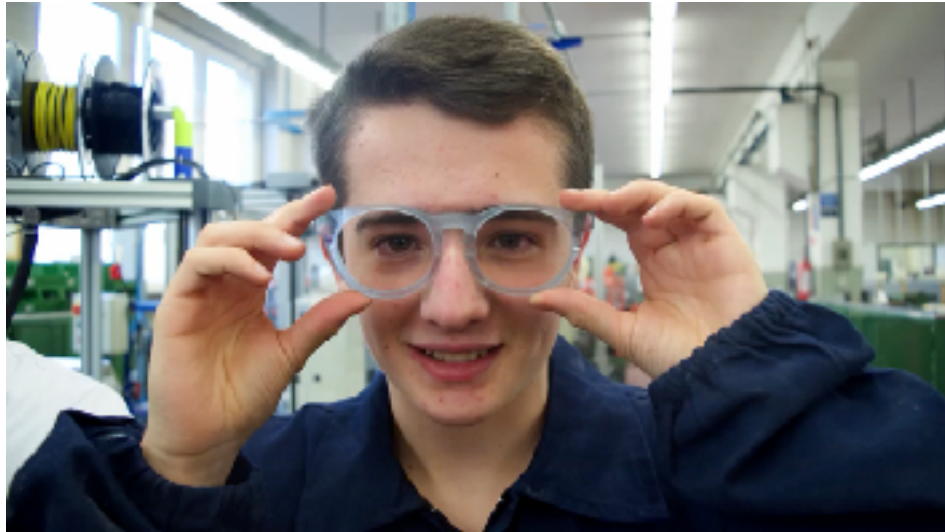
Per Giancarlo, importante per mostrare le scelte dei ragazzi sarà l'esperienza in fabbrica, in prima linea. «L'unico che l'abbiamo scelto lavoro si svolge in tempi molto ristretti non offrendo agli studenti la possibilità di concludere bene i meccanismi di apprendimento. Per questo motivo, spesso di partenza sono orientati verso i titoli».

P.D.A.



Alcuni impianti prototipi

# Meccanica e Meccatronica



A screenshot of a Facebook post by Federico D'Inca. The post is in Italian and describes a visit to the 'Istituto di Istruzione Superiore Italo Svevo' in Belluno. The text mentions that the institute is 36 years old and has been transformed into a modern technological center. It highlights the use of 3D printers for creating objects and the presence of self-managing machines. The post also mentions the institute's collaboration with local companies and the availability of materials for projects. The post includes a photo of a group of people sitting around a table with 3D printed parts, and a small video thumbnail showing a person holding a 3D printed part. The post has 71 likes and 2 comments.



# Meccanica e Meccatronica

ITIS - CORSO DI MECCANICA



Filippino Barel e il professor Michele Zancanaro con uno dei kart realizzati nell'azienda di Cesena meglio.

## Un meccanico di successo Barel progetta al Segato una pompa rivoluzionaria

L'azienda dell'ex allievo  
va al grande con i telai dei kart.  
Ora lavora con gli studenti  
a un nuovo sistema  
per il raffreddamento dei cilindri

Fabrizio Ruffini / **WELLMAP**

Dalla passione per i kart alle  
corsie con Leclerc e Vettel, ad ap-  
pena due anni da diploma,  
Filippino Barel si ritrova posi-  
zionato sulla rampa di lancio

del successo con la sua azien-  
da che prepara telai da far  
scatenare in pista.

Veri e propri impuniti da adesso,  
Barel è passato dalle corse, ai  
box, mettendo in campo tutta  
la sua passione e i gli studi di  
meccanica, che l'hanno porta-  
to in poco tempo a lanciarsi  
nel mondo dell'imprenditoria  
per dedicarsi alla sua azienda di  
Cesena meglio, dove prepara  
telai e kart assemblati già ri-  
cepiestissimi in tutta Europa.

leri, però, è tornato alla sua  
vecchia scuola, l'Itis Segato,  
per presentare i primi risultati  
di una collaborazione in trapre-  
ssa con una classe di meccanici  
per sviluppare un nuovo tipo  
di pompa dell'acqua, capace  
di migliorare le prestazioni in  
pista soprattutto di tante irri-  
si più caldi del piano: un'avo-  
rosi su acqua che potrebbe av-  
di benefici agli studenti, ma  
che potrebbe essere molto in-  
teressante anche per l'azienda

stessa di Barel.

«Il progetto nasce da un pro-  
blema che abbiamo in pista,  
specialmente in estate, quan-  
do non riusciamo a tenere con  
costanza la temperatura  
de l'acqua sotto i 45 gradi se-  
ne, finna ce ne sono già 40 o  
più», spiega il giovane impre-  
ditore. «Vista l'impossibilità di  
allargare il radiatore per moti-  
vi di spazio, abbiamo deciso di  
puntare sulla pompa dell'ac-  
qua, sulla quale nessuno si è  
mai concentrato. Da lì è nata l'i-  
dea di coinvolgere queste clas-  
se del Segato».

Ed è qui che entra in gioco la  
classe 5<sup>a</sup> A Meccanica e in parti-  
colare Luca Calabacano, Elia  
Meneghin, Rinaldo Da Prà e  
Andrea Galli, che si sono messi  
all'opera per migliorare la  
pompa esistente. «Abbiamo  
chiamato il progetto Gio-Kart  
e dopo la presentazione al Se-

gato passeremo alle scuole me-  
die, per mostrare le meraviglie  
che si possono fare con la me-  
ccanica. Ora si passerà alla  
scatola in 3D dei primi modelli,  
poi alla realizzazione dell'ob-  
biettivo», spiega il professor  
Michele Zancanaro, che ha segui-  
to Barel quasi tutta l'adolescenza  
e che ora ha reso possibile  
questa collaborazione. «Essendo  
stato un ragazzo molto do-  
tato e preparato, adesso è lui  
che insegna alle nostre classi».

Nel passato da pilota di Ba-  
rel ci sono anche alcune gare  
memorabili, corse con rivali  
del calibro di un esordiente  
Charles Leclerc. E giovane mo-  
negasco ora in forza alla Ferrar-  
i e grande promessa della For-  
mula 1 mondiale: «Ci siamo in-  
contrati in gara a Monza, tra il  
2013 e il 2014, ma non è l'uni-  
co grande nome legato al mo-  
tor-sport che ho in contratto sul-  
la mia strada», continua Barel,  
per esempio l'amico di tutti della  
bora con una particolare mar-  
ca di motori per alcune gare e  
lo specialista di questa marca è  
Vittorio Venturi, il motorista  
che ha seguito Michael Schu-  
macher durante gli anni sui  
sent che lo hanno poi lasciato  
in Formula 1».

L'azienda ([www.barelkarting360.com](http://www.barelkarting360.com)), nata per scherzo  
nel 2019, nonostante il Co-  
vid ha già venduto tra i 200 e i  
300 telai in tutta Europa e non  
è l'unico servizio che offre:  
«Ora ci occupiamo di noleggio  
dei kart, logistica di gara, ma-  
nutenzione e rivendita ricambi»,  
conclude Barel, «i ragazzi  
che mi stanno aiutando in que-  
sto progetto sono stati entusia-  
sti di partecipare e vivono mil-  
ioni impegnati. È un bene, pre-  
che il mondo dei kart e della  
meccanica può garantire un fu-  
turo importante a chi ha que-  
sta passione».

# Meccanica e Meccatronica

<https://www.rainews.it/tgr/veneto/video/2019/03/ven-itis-segato-belluno-costruzioni-macchinari-progetti-studenti-8b4aca19-c8a2-4bce-b04a-33d93a6c3de3.html>

<https://www.rainews.it/dl/rainews/TGR/media/ven-Belluno-esami-maturita-occhiali-istituto-tecnico-64fb3c81-bfb9-4c7c-861a-f3e4d8332139.html>

<http://www.telebelluno.it/wp/un-ponte-tra-scuola-e-industria/>

<https://www.telebelluno.it/wp/go-kart-al-segato-lex-allievo-e-uno-specialista-coinvolti-gli-studenti/>

<https://youtu.be/9gHyQis-REE>



# Energia

Prova di un motore a combustione interna

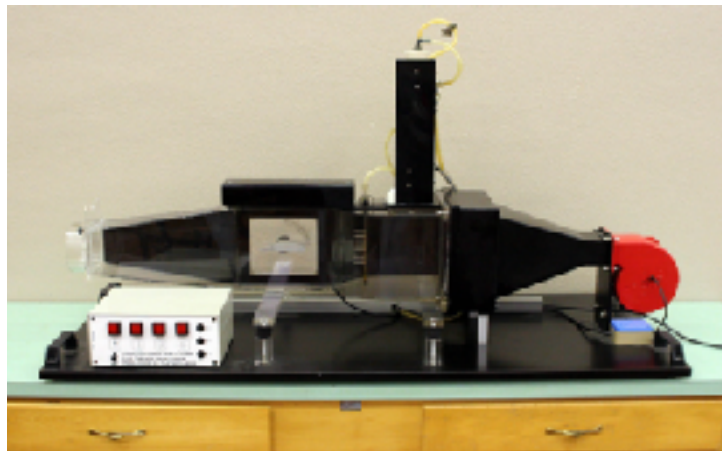


Laboratorio di Macchine a Fluido

Studio del moto dei fluidi

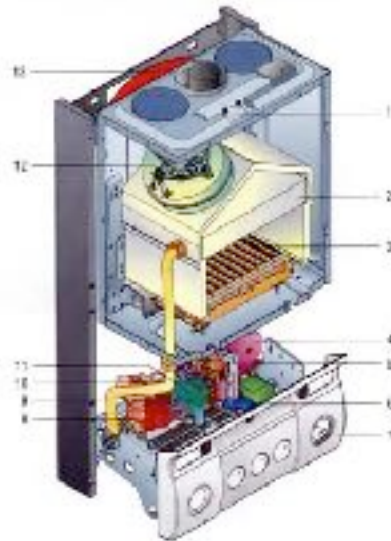
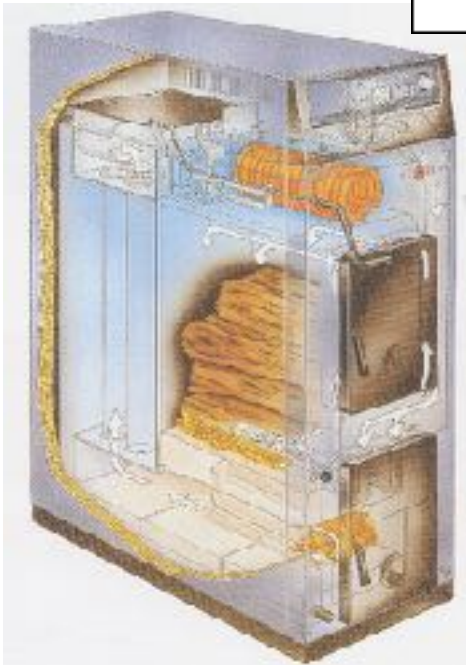
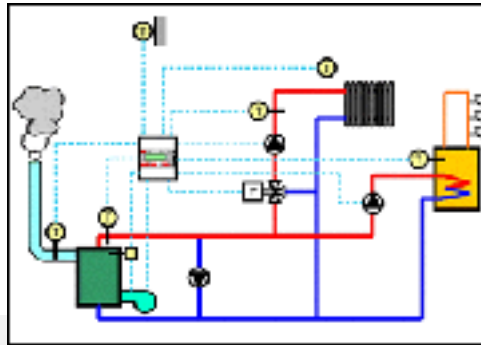


Galleria del vento



# Energia

Progettazione impianti  
di riscaldamento

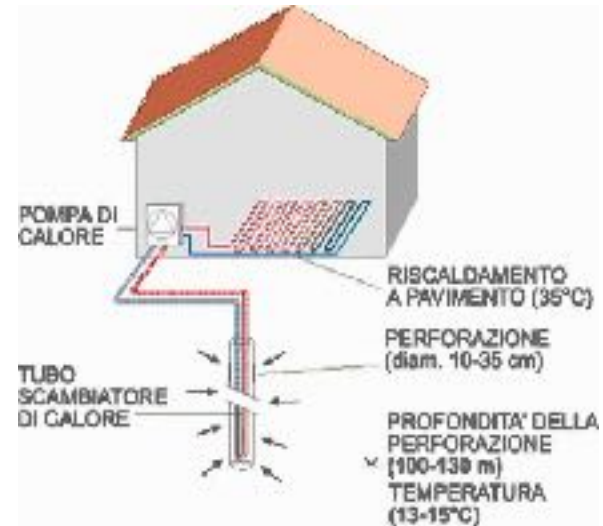
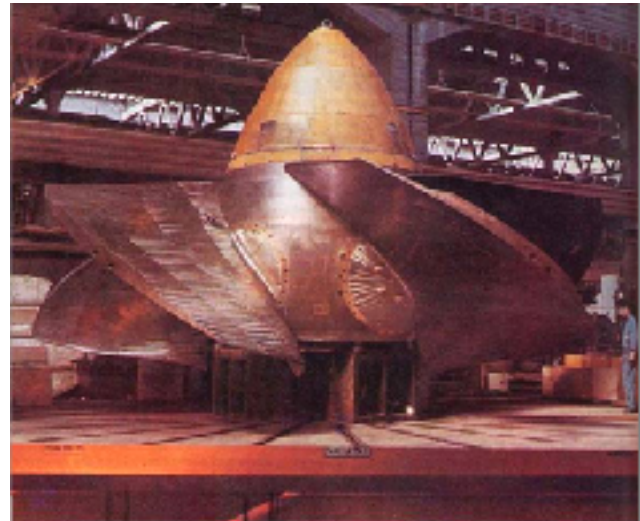


Progettazione impianti  
frigoriferi



# Energia

## Studio delle Fonti Alternative





# Tecnologia dell'Occhiale



# Manutenzione e Assistenza Tecnica



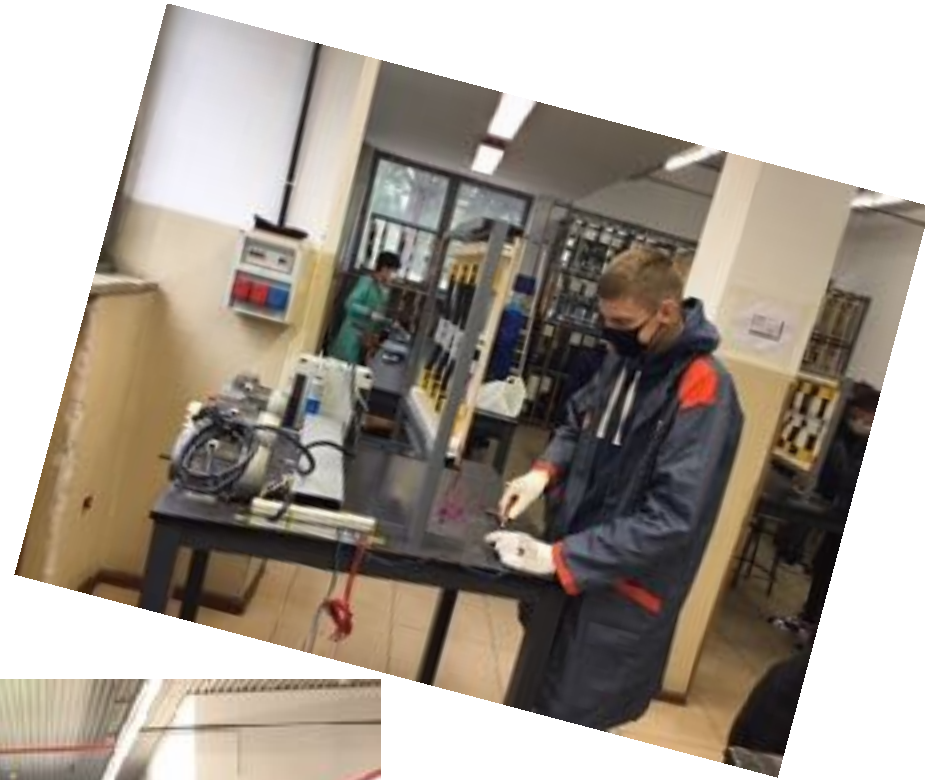


# Manutenzione e Assistenza Tecnica





# Manutenzione e Assistenza Tecnica



# Manutenzione e Assistenza Tecnica





# Manutenzione e Assistenza Tecnica





# Manutenzione e Assistenza Tecnica



# Produzioni Artigianali e Sartoriali - Moda





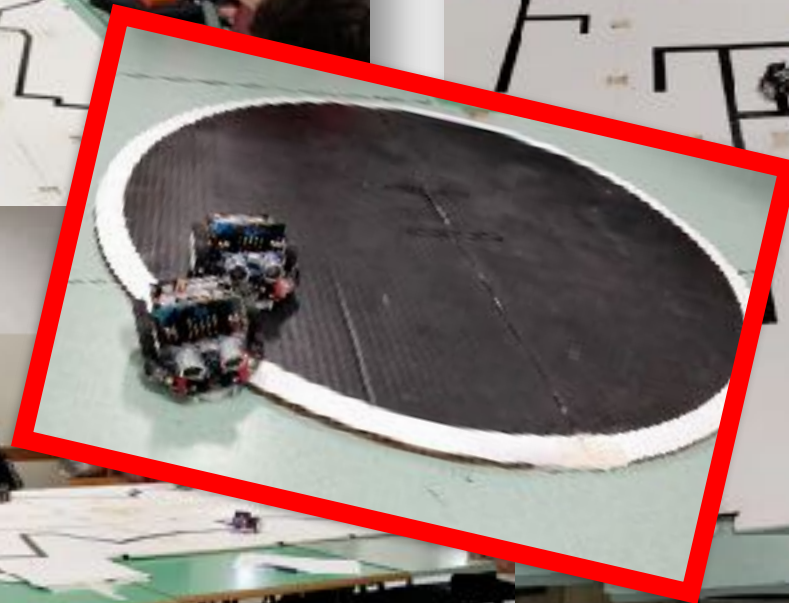
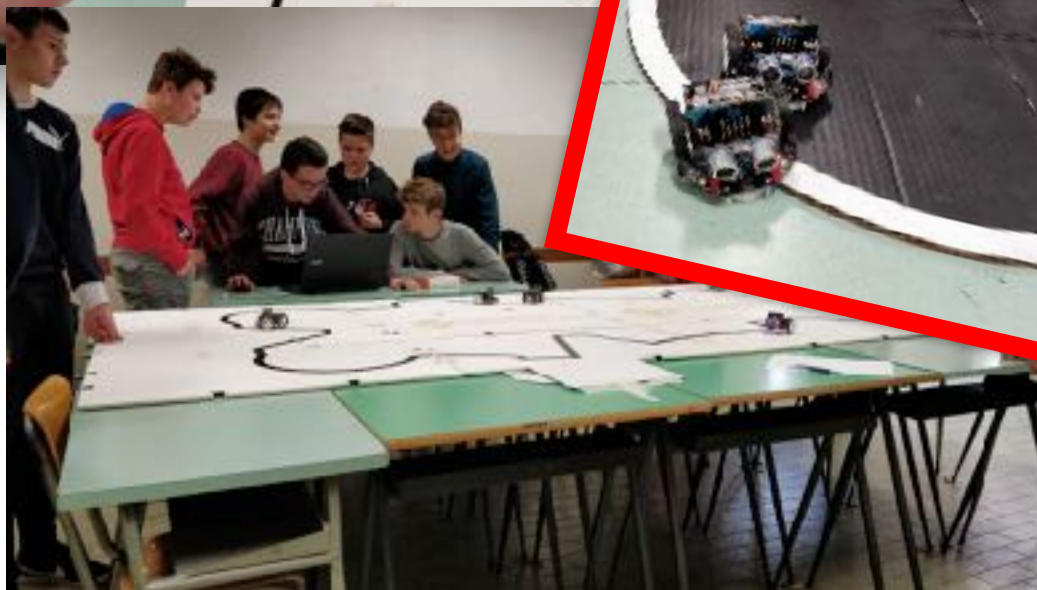
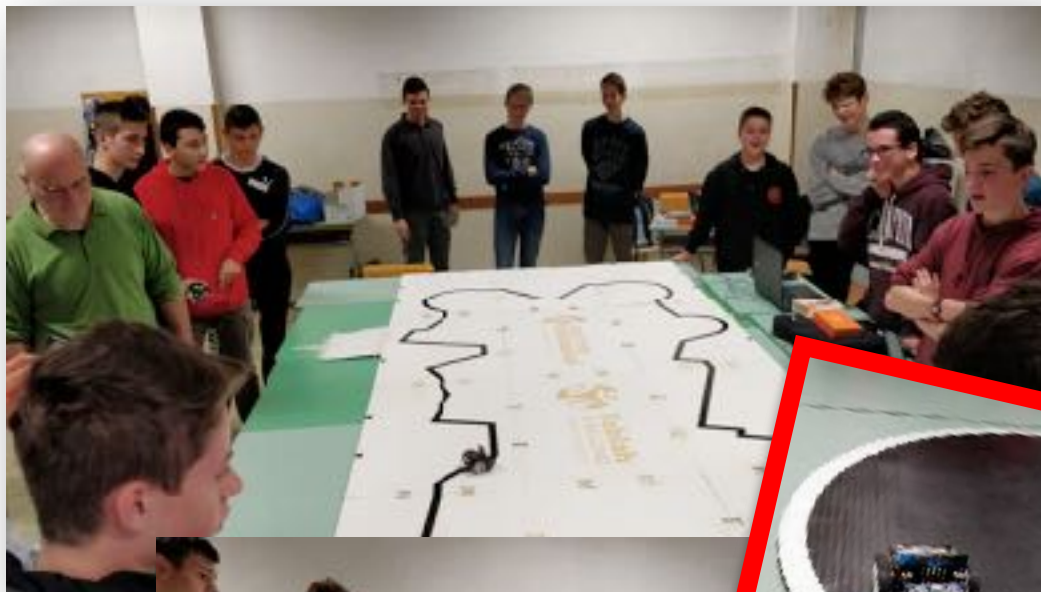
# Produzioni Artigianali e Sartoriali - Moda

Progettazione  
e  
Produzione Accessori





# Sfida Robocup



# Imparare facendo e studiando insieme





**Scienze Motorie**

**e Sportive**





**Giornate dello sport**



**Pattinaggio**

**Integrazione**

*Attività per tutti*

**MTB**

**Trekking**

**Arrampicata**

**Giornata**

**sulla neve**



**Campionati Studenteschi**



**Gruppo sportivo**



# L'insegnamento della Religione nel nostro Istituto

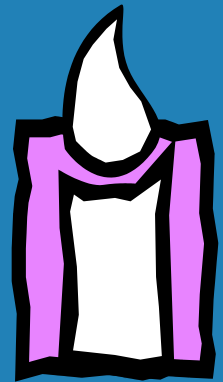
**I.I.S. Segato - Brustolon**



# Un'IRC pienamente inserito nella Scuola



- L'insegnamento della religione cattolica **s'inserisce** nel quadro delle **finalità della scuola**.
- **Concorre**, in modo originale e specifico, alla **formazione dell'uomo e del cittadino**, favorendo lo sviluppo della personalità dell'alunno anche nella dimensione religiosa.
- **Sollecita** nell'allievo il **risveglio degli interrogativi profondi** sul senso della vita, sulla concezione del mondo e gli ideali che ispirano l'agire dell'uomo nella storia.





# Un'IRC di natura culturale



- **Offre** all'alunno i  **riferimenti religiosi e culturali essenziali**, perché a quegli interrogativi egli possa trovare una consapevole risposta personale.



# Un'IRC di natura pedagogica

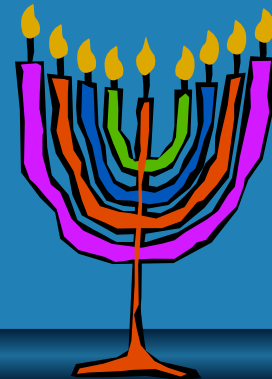


**Favorisce** gli **atteggiamenti** che avviano l'alunno ad affrontare la problematica religiosa:

- l'attenzione al problema di **Dio** e ai valori dello **spirito**,
- il gusto del **vero** e del **bene**,
- il **superamento** d'ogni forma d'**intolleranza** e di **fanatismo**,
- il **rispetto** per chi professa altre religioni e per i non credenti,
- la **solidarietà** con con tutti e particolarmente con chi è fisicamente o socialmente svantaggiato.



# Un'IRC aperto a tutti



- **L'ora di religione è aperta a tutti**, non solo a chi professa la fede cattolica, ma anche ad alunni di fede non cristiana o semplicemente non credenti:
- Essa, infatti, non si pone all'interno della scuola come momento confessionale, bensì come **approccio schiettamente culturale al fenomeno religioso** in genere e alla tradizione cristiana che ha caratterizzato il nostro continente.
- Attraverso l'IRC l'allievo può, infatti, **conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso** in genere e cristiano, divenendo **capace di leggere e interpretare** i numerosi **segni** della vita religiosa presenti nella nostra società e nel mondo.





**Progetti**

**&**

**Attività**

# Attività Extracurricolari Dipartimento Lingue Straniere



**Soggiorni linguistici**



# Attività Extracurricolari LEGALITÀ A SCUOLA



## Appello agli studenti «Nei casi di bullismo non state zitti»

Incontro al Segato con rappresentanti di forze dell'ordine e tribunale. Si è parlato anche di droghe e delle conseguenze

di Martina Reolon  
BELLUNO

Oltre 200 domande su bullismo, insidie di internet e social network, utilizzo di sostanze stupefacenti. Gli allievi delle classi prime dell'Isti "Segato" di Belluno le hanno consegnate a giudici, avvocati e rappresentanti delle forze dell'ordine che ieri sono saliti in cattedra per una mattinata diversa dal solito, in cui si è parlato di legalità e responsabilità. I quesiti riflettono i temi che maggiormente coinvolgono e preoccupano le nuove generazioni. E rispecchiano anche i casi a cui quotidianamente si trova di fronte chi lavora in tribunale o nelle caserme.

«In provincia di Belluno la criminalità, rispetto ad altri contesti, è ridotta. Ma ci sono alcuni fenomeni in aumento. Fra tutti, bullismo e cyberbullismo», hanno evidenziato Emanuela Cervellera, comandante della compagnia dei Carabinieri di Bellu-



Gli studenti del Segato presenti all'incontro

no, e Giorgio Bergamo, sottotenente dell'Arma. A crescere e preoccupare è soprattutto quello che avviene tramite il web. Un'indagine di qualche mese fa dell'Ufficio scolastico provinciale e della Consulta studentesca evidenziava che circa il 12% dei ragazzi bellunesi è vittima di cyberbullismo. Maggiormente prese di mira sono le ragazze.

Il pubblico ministero Marco Faion ha ricordato uno dei casi più noti a livello nazionale, quello di Tiziana Cantone, morta suicida dopo che un suo video intimo era stato diffuso in rete. «Abbiamo in mano degli strumenti potentissimi, gli smartphone», ha commentato Faion. «Nessuno dice ai più giovani di non utilizzarli. Così co-



L'insegnante Luciano Reolon e il pm Marco Faion

me non si proibisce l'uso dei social network. Ma bisogna muoversi in modo consapevole. In caso contrario si può incorrere in reati che vanno dalla diffamazione all'istigazione al suicidio».

La comandante Cervellera e Elisabetta Scolozzi, giudice per le indagini preliminari, hanno fatto ai ragazzi un vero e pro-

prio appello: «Chi subisce bullismo non deve tenerlo nascosto, ma parlarne con genitori e insegnanti. Anche chi è testimone e resta in silenzio è corresponsabile. Non dimentichiamo che esiste un numero verde per chiedere aiuto h24: 800669696». Un altro problema in crescita è quello dell'utilizzo di sostanze stupefacenti.

«L'età media del primo approccio a droghe come la marijuana è sempre più bassa», ha fatto presente Faion. «Invito i ragazzi a fare una riflessione di "convenienza": vale la pena vedersi togliere la patente oppure trovarsi costretti a rivolgersi al servizio per le dipendenze per qualche momento di sbalzo? Credo proprio di no».

Diverse domande degli studenti hanno riguardato anche la circolazione stradale. Parecchi ragazzi hanno chiesto se è legale portare con sé coltelli o taglierini. «Domande che non mi stupiscono», ha riflettuto l'avvocato del foro di Belluno Mauro Gasperin, «visto che i casi più frequenti di cui mi occupo e che coinvolgono minorenni bellunesi riguardano reati di rissa, percosse o lesioni. Ma, soprattutto, il 90% dei procedimenti è nel campo della ricettazione». A questo proposito si è rivolto ai ragazzi: «Se trovate un cellulare in un luogo pubblico dovete consegnarlo alle forze dell'ordine. E se un vostro amico vi regala uno smartphone a 10 euro dovete avere il sospetto che sia stato rubato e non accettarlo, facendo poi segnalazione a chi di competenza».

L'incontro di ieri è stato fortemente voluto dalla scuola e fa parte di un percorso avviato da qualche anno. «Ci auguriamo che i messaggi trasmessi ai ragazzi possano poi arrivare anche alle famiglie», hanno evidenziato il preside, Salvatore Russotto, e gli insegnanti Patrizia Burigo e Luciano Reolon. «Scuotere le sensibilità, discutere delle problematiche e creare solidarietà sono il miglior modo di fare prevenzione».



# Attività Extracurricolari

## LEGALITÀ A SCUOLA



### Prevenzione tra i banchi

# Ragazzi vanno a scuola di legalità

► Docenti d'eccezione ieri per gli studenti dell'Itis Segato In cattedra sono saliti magistrati, avvocati e i carabinieri ► Sono state affrontate problematiche che hanno spaziato dall'uso di droga alla piaga sempre più scottante del bullismo

#### L'INCONTRO

**BELLUNO** Legalità e consapevolezza. La prima è quasi sempre frutto della seconda. Ecco perché la consapevolezza è diventata materia scolastica. Ieri mattina, all'Itis Segato di Belluno, gli studenti delle classi prime hanno avuto due ore di lezione particolari. Al posto dei loro insegnanti di diritto, hanno ascoltato dalla viva voce di avvocati e giuristi qual è il confine tra legale e illegale, e quali sono i comportamenti che possono mettere a rischio la fedina penale degli adolescenti. Soprattutto hanno potuto ricevere consigli pratici su come comportarsi di fronte ad atti di bullismo o di cyberbullismo. E hanno ricevuto un messaggio chiaro: le forze dell'ordine non sono nemici. «Da un paio d'anni organizziamo questo evento, molto apprezzato dalla scuola e dalle famiglie - dicono gli organizzatori, i professori Luciano Reolon e Patrizia Burigo -. L'obiettivo è trasmettere la consapevolezza che il vivere civile, nel rispetto delle regole, giova a tutti e preserva da eventuali problematiche negative che potrebbero presentarsi. A volte, anche senza rendercene conto, si possono commettere errori che portano a sfavorevoli conseguenze legali che nemmeno possiamo im-

maginare. Sapere prima che cosa può accadere in caso del non rispetto delle leggi può aiutare i ragazzi a non sbagliare». Un messaggio che è stato lanciato anche dai relatori, insegnanti per un giorno: il giudice Elisabetta Scolozzi, il pm Marco Faion, l'avvocato Mauro Gasperin, il capitano Emanuela Cervellara (comandante della compagnia carabinieri di Belluno) e il sottotenente Giorgio Bergamo (comandante del nucleo operativo radiomobili di Belluno).

#### IL BULLISMO

«Bisogna sempre pensare alle conseguenze dei propri gesti - hanno detto Faion e Scolozzi -. Al di là della legge, i comportamenti che teniamo fanno sempre i conti con le persone. Per cui dovremo essere rispettosi delle altre persone». Discorso validissimo soprattutto in tema di bullismo, un argomento quanto mai d'attualità, che è stato tra i primi trattati nell'incontro di ieri mattina.

**GLI ORGANIZZATORI:  
«VUOLIAMO FAR CAPIRE  
CHE CHI SBAGLIA  
RISCHIA GROSSO  
CON CONSEGUENZE  
CHE SONO PESANTI»**



DOCENTI D'ECCEZIONE. Sul tema legalità ieri per i ragazzi del biennio dell'istituto Segato della città

#### I controlli

### L'Arma va a caccia di stupefacenti con i cani

Le forze dell'ordine entrano a scuola anche per i controlli antidroga. È successo di recente, negli istituti superiori di Belluno. E succederà di nuovo. «Stiamo facendo una serie di controlli con i cani antidroga - ha spiegato la capitana Cervellara, comandante della Compagnia dei carabinieri di Belluno -. Si tratta di uno delle attività che

conduciamo normalmente per la prevenzione nei confronti dei reati di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti, argomento che i ragazzi hanno segnalato in molte delle domande che ci hanno rivolto. Tra l'altro, l'attività con i cani antidroga è molto interessante da vedere, perché i cani che ci aiutano in questo genere di lavoro sono esemplari

bellissimi e bravissimi». Nelle ultime settimane, i carabinieri e il cane antidroga hanno fatto tappa all'istituto Follador di Agordo e al liceo Renier di Belluno. Sono state passate tutte le aule, il cane ha annusato tutti gli zaini e le borse degli studenti, senza trovare nessuna traccia di droga o di altre sostanze stupefacenti

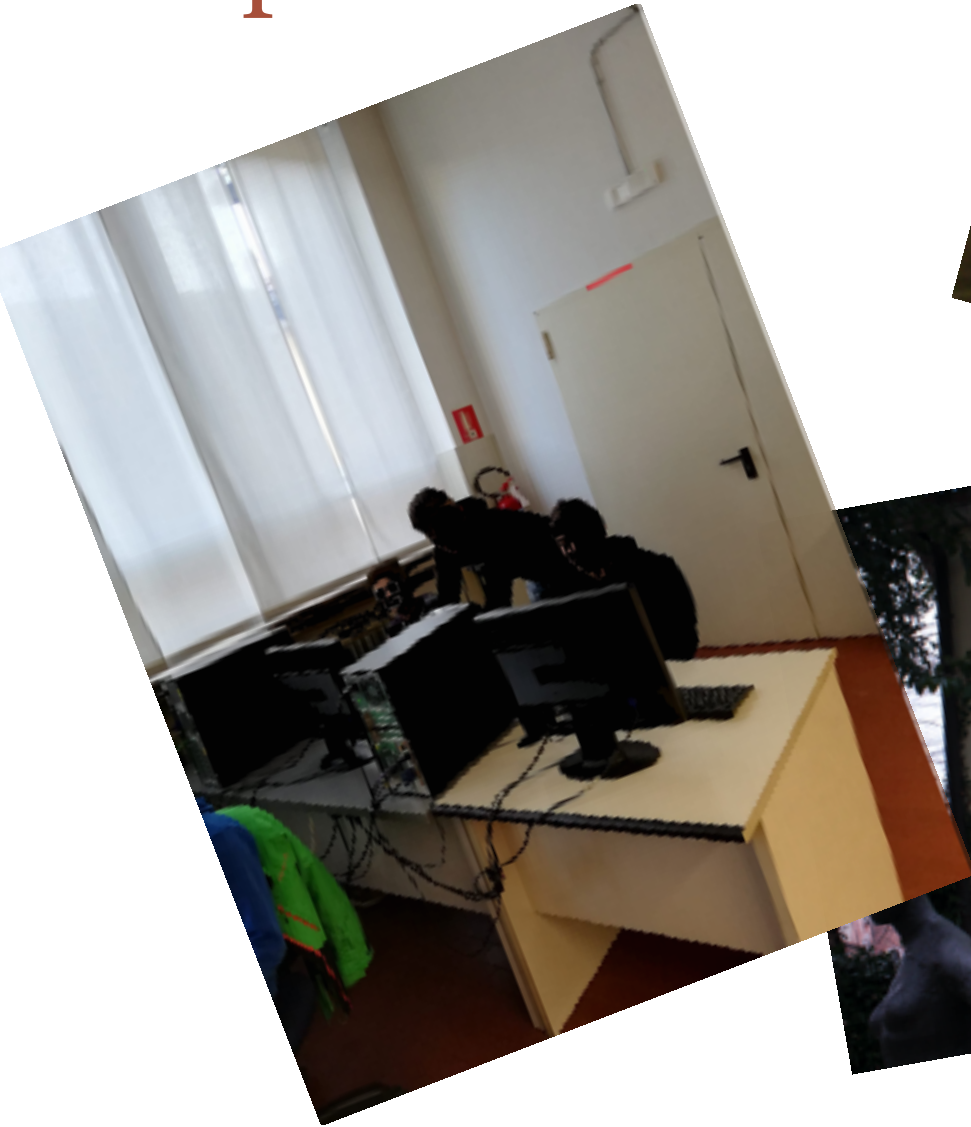
«Quando si è vittima di bullismo, bisogna parlarne con gli adulti, con i genitori e con gli insegnanti - hanno detto i relatori -. Non bisogna chiudersi in se stessi: esiste anche un numero verde dedicato, l'800 66 9696. Dall'altra parte, bisogna pensare che qualsiasi azione provoca una reazione. Nel caso del cyberbullismo, qualsiasi accesso a internet lascia traccia».

#### LE DOMANDE

Oltre al tema del bullismo, la mattinata ha affrontato diversi argomenti, tutti di interesse dei ragazzi, che hanno formulato diverse domande. Erano oltre 250 quelle preparate nei giorni scorsi, frutto di preoccupazioni e dubbi. Tutte consegnate al pm, al giudice, all'avvocato e ai due carabinieri. Si va dai dubbi di un quattordicenne qualsiasi («È reato bestemmiare in pubblico?»), «Se trovo un cellulare per strada e me lo tengo, cosa succede?», alle curiosità più strampalate («È legale possedere uranio?»). Passando per questi più qualificanti sul codice della strada («cosa succede se circolo con un motorino modificato?») e sui rischi quotidiani a cui magari un ragazzo non crede di incorrere («Posso scaricare film o serie tv da internet?»), «Cosa potrebbe accadere se pubblichi una foto di un insegnante su internet?»).

Damiano Tormen

# Attività Extracurricolari Dipartimento Italiano



# Attività Extracurricolari

## Dipartimento Scienze Motorie

### **Benessere Integrale Giovani**

**Progetti inseriti nel P.T.O.F. per un apprendimento mirato sugli studenti e sul loro benessere**



# Attività Extracurricolari Dipartimento Scienze Motorie

